

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
PERICOLOSI, SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
LIQUIDI E SOLIDI E DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE DI
CONTENITORI IGIENICI PER LA RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DEGLI ASSORBENTI IGIENICI PRODOTTI
NEI COMPLESSI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
TOR VERGATA**

DISCIPLINARE DI GARA

RIF. CIG: 6334258B0D

	PREMESSE	pag. 3
ART. 1	AMMONTARE DELL'APPALTO	pag. 3
ART. 2	DURATA DEL CONTRATTO	pag. 3
ART. 3	RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	pag. 3
ART. 4	SOPRALLUOGO	pag. 4
ART. 5	PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	pag. 4
ART. 6	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI	pag. 5
ART. 7	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	pag. 7
ART. 8	TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	pag. 11
ART. 9	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	pag. 11
ART. 10	BUSTA N.1-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	pag. 12
ART. 11	BUSTA N.2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA	pag. 27
ART. 12	BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA	pag. 28
ART. 13	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	pag. 30
ART. 14	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	pag. 31
ART. 15	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI	pag. 34
ART. 16	OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	pag. 36
ART. 17	ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 37
ART. 18	INIZIO DEL SERVIZIO	pag. 40
ART. 19	PERSONALE	pag. 41
ART. 20	PAGAMENTI	pag. 42
ART. 21	RAPPORTI CON L'AGGIUDICATARIO	pag. 44
ART. 22	PENALITA'	pag. 45
ART. 23	ANNULLAMENTO, REVOCA, DECADENZA DELLE AUTORIZZAZIONI	pag. 45
ART. 24	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 46
ART. 25	SUBAPPALTO	pag. 46
ART. 26	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	pag. 47
ART. 27	FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DELL'AGGIUDICATARIO	pag. 47
ART. 28	SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP	pag. 48
ART. 29	ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE	pag. 48
ART. 30	TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI	pag. 48

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (di seguito per brevità: Università), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi, speciali pericolosi e non pericolosi liquidi e solidi e di noleggio e manutenzione di contenitori igienici per la raccolta, trasporto e smaltimento degli assorbenti igienici prodotti nei complessi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", secondo le modalità descritte nel Bando, nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e negli allegati.

Quanto sopra mediante apposita procedura di gara "aperta" europea, regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, e da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., previa verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, co. 2 e seguenti del medesimo decreto legislativo.

Art.1) AMMONTARE DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente affidamento, l'importo complessivo presunto dell'appalto, per la sua intera durata, ammonta ad €. 500.000,00 + IVA.

Riguardo alle disposizioni contenute nella Legge 123/2007, nell'appalto in questione non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle di sicurezza, a carico dell'impresa aggiudicataria e connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività e, pertanto, non sono stati computati nella definizione della base d'asta i relativi oneri.

Art.2) DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in anni 3 (tre) a decorrere dalla data fissata nel contratto. L'avvio del servizio verrà certificato in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e controfirmato dalle parti.

Art. 3) RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI (F.A.Q)

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura tecnico-amministrativa formulandoli esclusivamente in lingua italiana. Essi potranno essere richiesti

esclusivamente via e-mail all'indirizzo di posta elettronica gararifiutispeciali@uniroma2.it, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

N.B.: Oltre il suddetto termine nel rispetto della par condicio non si forniranno eventuali e/o ulteriori chiarimenti e/o informazioni.

L'Università pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura **esclusivamente** sul proprio sito internet: <http://web.uniroma2.it/sezione appalti>.

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, nonché ogni utile comunicazione riguardante il procedimento in questione, **saranno pubblicate esclusivamente sul sito web dell'Università** di cui al presente articolo. **Il contenuto delle stesse avrà effetto di notifica ai sensi di legge.**

Si comunica, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Divisione IV – Ripartizione I – Settore Prestazioni e Servizi ed il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Raffaella Pernazza.

Art. 4) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo da parte del legale rappresentante dell'Impresa concorrente o di un suo delegato per prendere visione della struttura universitaria nella quale dovrà essere svolto il servizio ed in particolare dei locali, sede delle predette attività.

L'obbligatorietà del sopralluogo deriva dal fatto che per la natura del servizio e per una puntuale conoscenza anche logistica dell'Università si ritiene impossibile per un operatore economico che intenda partecipare alla presente gara formulare un'offerta attendibile senza aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere effettuata la prestazione.

Pertanto, il sopralluogo potrà essere effettuato **in forma assistita**, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte, prenotando l'appuntamento con il funzionario incaricato Dott. Marco Balocchi previo contatto e-mail: marco.balocchi@uniroma2.it.

Art. 5) PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Università metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.uniroma2.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Università pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato Speciale di gara;

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 35 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, come modificato in sede di conversione dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione degli avvisi su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale saranno rimborsate all'Università dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

La comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conterrà la richiesta dei costi, e la relativa documentazione contabile, sostenuti dall'Università e riguardanti la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani.

Art. 6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), f) e f) bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, in più di una aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, a pena di esclusione, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art.34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara, sia il consorzio, sia il consorziato.

La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lettera m-quater) del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso in cui l'Università rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.

In caso di ATI, Aggregazione di imprese, Consorzio Ordinario o GEIE gli operatori economici si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., provvedendo,

altresì, alla dichiarazione (**come da Mod.1**) delle parti del servizio e relativa quota percentuale che gli stessi andranno ad eseguire come disposto dal comma 4 dell'articolo suddetto.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Gli operatori economici partecipanti dovranno produrre tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare nei modi e nelle forme dallo stesso disposte ricordando che la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, come segue:

1. In caso di RTI:

- se non ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese raggruppande;
- se già costituito: dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) della sola mandataria;

Comunque strutturato il RTI le singole imprese raggruppate/raggruppande dovranno indicare nell'apposito modulo allegato le parti del servizio che si impegnano a svolgere.

2. In caso di Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

1. se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

2. se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3. se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta:

- in caso di raggruppamento di imprese costituite dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete, che riveste la qualifica di mandataria;

- in caso di raggruppamento di imprese costituite da ognuno dei legali rappresentanti delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara con relativa dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza ad una delle imprese retiste partecipanti alla gara che rivestirà la qualifica di mandataria.

3. In caso di Consorzio di imprese, ai sensi art. 34, comma 1, lett. b) e c) e dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006:

- se il consorzio concorre in proprio dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) del consorzio;
- se il consorzio concorre per una o più consorziate, dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) del consorzio e delle consorziate designate ad eseguire l'appalto;

4. In caso di Consorzio di imprese o di GEIE, ai sensi art. 34, comma 1, lett. e) e f) e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006:

- se non ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese consorziande o riunende;
- se già costituito: dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) del Consorzio o del GEIE;

Art. 7) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti di cui al precedente articolo 6 del presente disciplinare in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o b) e/o c) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
4. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. la regolarità con le norme di cui alla legge 383/01 e s.m.i. (lavoro sommerso);
6. che non si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente, **oppure** di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano in una delle

situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, **oppure** di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente medesimo, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

7. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, in più di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento, aggregazioni di imprese o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
9. iscrizione al Registro Dite della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui opera il concorrente, oppure per le imprese non italiane, iscrizione al pertinente Registro Professionale o Commerciale dello Stato di appartenenza;
10. iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani (Ctg.1), dei rifiuti speciali non pericolosi destinati alle attività di recupero (Ctg.2), dei rifiuti speciali pericolosi destinati alle attività di recupero (Ctg.3), dei rifiuti speciali non pericolosi destinati alle attività di smaltimento (Ctg.4), dei rifiuti speciali pericolosi destinati alle attività di smaltimento (Ctg.5) ai sensi dell'art. 212 –Albo nazionale gestori ambientali, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli art.li 8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità di Vigilanza competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
11. iscrizione al SISTRI – Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 188-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.L.31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
12. Copia conforme del Certificato di Iscrizione all'Albo dei trasportatori di merci in c/terzi;
13. Copie conformi delle autorizzazioni relative agli impianti destinati allo smaltimento e/o recupero, con l'indicazione specifica dei codici CER di tutte le tipologie di rifiuti oggetto della gara;
14. Dichiarazioni rilasciate dagli impianti di cui al precedente punto 13), con evidenziata l'accettazione, per le specifiche tipologie di rifiuto da smaltire/recuperare;

15. Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà relativa all'elenco degli automezzi di proprietà dell'impresa partecipante autorizzati al trasporto dei rifiuti che si intendono utilizzare, con la specifica delle tipologie e dei mezzi autorizzati;
16. Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà di applicare, per i propri dipendenti che svolgono le attività di trasporto dei rifiuti e raccolta interna, nella gestione della propria attività e nella sua completezza, il vigente C.C.N.L. delle Imprese Esercenti Servizi di Igiene Ambientale, allegando, inoltre, il relativo elenco del personale dipendente;
17. Copia conforme dei patentini in possesso degli operatori per la conduzione dei mezzi che effettuano trasporti ADR;
18. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2012-2013-2014 di servizi oggetto del presente appalto per Enti Pubblici o Privati, indicando le date ed i destinatari con un valore complessivo triennale non inferiore ad €. 500.000,00. Per gli appalti/concessioni pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;
19. fatturato globale, rilevabile dai bilanci degli ultimi tre esercizi 2012-2013-2014, per attività oggetto del presente appalto non inferiore complessivamente, ad €.500.000,00. Per gli appalti/concessioni pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;
20. possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001 edizione 2008** in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La certificazione può essere prodotta in originale o copia conforme, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa/e che eseguirà/anno il servizio. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;
21. possesso della certificazione di sistema di qualità ambientale conforme alle norme europee della serie **ISO 14001** in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La certificazione può essere prodotta in originale o copia conforme, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa/e che eseguirà/anno il servizio. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;
22. di non trovarsi nella condizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

La sanzione pecuniaria di cui al comma 2bis dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., così come novellato dal comma 1 dell'art. 39 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, è fissata nella misura dell'uno per mille del valore complessivo dell'appalto, determinato dal prodotto dell'importo di cui all'art. 1 del presente disciplinare per il numero degli anni di durata della concessione.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 10 del presente disciplinare (contenuto della busta n. 1) vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.

La Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e nel presente Disciplinare di gara.

AVVERTENZE:

a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti.1 – 2 – 3 – 4 - 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10- 11 – 20 – 21 e 22, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, all'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

b) in caso di raggruppamento, di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, di tipo verticale, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:

b.1 - i requisiti di cui ai precedenti punti 12,13,14,15,16,17,18 e 19 devono essere soddisfatti dal raggruppamento, dall'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore al 40% mentre le singoli mandanti in misura non inferiore al 10% a condizione che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute sia pari al 100%. Comunque la mandante deve possedere in ogni caso i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;

b.2 - ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 8) TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta di cui ai successivi art.li 9,10,11 e 12 del presente disciplinare, redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 19 Ottobre 2015**, a pena di esclusione, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma – Ufficio Protocollo, piano VI stanza n. 650 con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi (il venerdì dalle ore 09.00 alle 12,30), con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Università ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Art. 9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine **perentorio** di cui al precedente articolo 8 del presente disciplinare, i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo sopra specificato un plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non è richiesta la ceralacca), riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- il nominativo / ragione sociale del concorrente mittente, indirizzo, numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento)
- la dicitura **“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi, speciali pericolosi e non pericolosi liquidi e solidi e di**

noleggio e manutenzione di contenitori igienici per la raccolta, trasporto e smaltimento degli assorbenti igienici prodotti nei complessi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Tale plico dovrà contenere n. 3 (tre) buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante il nominativo/ragione sociale della Istituto cassiere concorrente.

Su dette buste dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

Busta n. 1 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Busta n. 2 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura "OFFERTA TECNICA".

Busta n. 3 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

Le buste precedentemente indicate dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione di cui ai successivi art.li 10, 11 e 12 del presente disciplinare di gara.

Art. 10) BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

A) IL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO pari al 2% (ex art. 75, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dell'importo stimato dell'affidamento medesimo per i tre anni di durata dello stesso, pari ad €. 10.000,00 (Euro Diecimila/00) costituito in una delle forme previste dalla Legge 348/82, preferibilmente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere, a pena di esclusione:

a) validità per almeno **270** giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica, così come previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

b) intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell'Università dell'esito negativo della gara. In nessun caso l'Università provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio in originale, prestato mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara. Decorso il termine di validità, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Università, il deposito provvisorio deve intendersi comunque svincolato;

c) in caso di aggiudicazione intendersi valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;

d) essere munita, in deroga all'art. 1945 c.c., della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia, altresì, alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c.

La cauzione dovrà altresì contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell'Università nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di A.T.I. Aggregazione di imprese di rete, GEIE o Consorzio ordinario costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dalla Società qualificata come mandataria e la polizza fideiussoria dovrà recare gli esatti nominativi di tutti i soggetti garantiti.

In caso di A.T.I., Aggregazioni di imprese in rete, GEIE o Consorzio ordinario costituendo la suddetta polizza fideiussoria dovrà essere intestata a tutte le associate/consorziate siano esse mandatarie e mandanti (e da tutte sottoscritte) che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Ai fini della partecipazione alla presente gara si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a condizione che il concorrente alleggi, alla cauzione ridotta del 50%, la certificazione in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001** rilasciata da organismi accreditati.

B) LA DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE così come individuato al precedente punto A), contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

C) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA (IN BOLLO) E AUTOCERTIFICAZIONI

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "mod. 1", le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione ed il possesso dei seguenti requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara:

C.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.li 46 e 47 D.P.R. 445/2000) attestanti: [Mod.1 lett.a) e b)]

- i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutte le altre società, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);

-iscrizione al Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui opera il concorrente, oppure per le imprese non italiane, iscrizione al pertinente Registro Professionale o Commerciale dello Stato di appartenenza;

- iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani (Ctg.1), dei rifiuti speciali non pericolosi destinati alle attività di recupero (Ctg.2), dei rifiuti speciali pericolosi destinati alle attività di recupero (Ctg.3), dei rifiuti speciali non pericolosi destinati alle attività di smaltimento (Ctg.4), dei rifiuti speciali pericolosi destinati alle attività di smaltimento (Ctg.5) ai sensi dell'art. 212 –Albo nazionale gestori ambientali, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli art.li 8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496.ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;

- dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà relativa all'elenco degli automezzi di proprietà dell'impresa partecipante autorizzati al trasporto dei rifiuti che si intendono utilizzare, con la specifica delle tipologie e dei mezzi autorizzati;

- dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà di applicare, per i propri dipendenti che svolgono le attività di trasporto dei rifiuti e raccolta interna, nella gestione della propria attività e nella sua completezza, il vigente C.C.N.L. delle Imprese Esercenti Servizi di Igiene Ambientale, allegando, inoltre, il relativo elenco del personale dipendente;

- di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per tali situazioni;

- l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale commessi anche dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. 1 i nominativi e i relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

Sono causa di esclusione: la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

-di non essere stato vittima, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli art. li 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 152/91, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 203/91; ovvero, in caso

affermativo, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo il ricorrere dei casi previsti all'art. 4, primo comma della Legge 689/81,

-l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65;

-di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello indicato all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602;

-di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno, inoltre, essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL ed il numero totale dei dipendenti. Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art.2, comma 2 del decreto legge 25.09.2002, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n. 266. I soggetti di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. dovranno dimostrare, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del medesimo decreto legislativo, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC;

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;

- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa, ma che il periodo di emersione si è concluso;

-la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a), b) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;

-di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Università; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Università;

- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O P P U R E

alternativamente, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente sottoscrittore, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O P P U R E

alternativamente, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente sottoscrittore, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In quest'ultima ipotesi tale dichiarazione dovrà, pena esclusione dalla gara, essere corredata dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti andranno inseriti in separata busta chiusa con la dicitura esterna **"Dichiarazione, ai sensi dell'art.38, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i."**, inserita all'interno della **Busta n.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** –

L'Università provvederà ad escludere i concorrenti per i quali verrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- di non trovarsi nella condizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

C.2) Ulteriori dichiarazioni (Mod. n.1 lett. c):

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale di oneri;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del presente disciplinare e del capitolato d'oneri e degli allegati, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari

che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

3. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove verrà eseguito l'appalto;
4. di giudicare gli importi offerti pienamente remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta;
5. che l'impresa informerà l'Università su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell'Università o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale universitario e/o dell'utenza universitaria e/o dei cittadini residenti nei pressi dell'Università;
6. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
7. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica e/o economica che saranno espressamente indicate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

8. di autorizzare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. mediante invio a mezzo fax e/o e. mail.

NOTA BENE

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese associate, da associarsi o consorziate o da consorziarsi ex art. 2602 codice civile o da GEIE costituito o costituendo o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, tutte le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, all'associazione, da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. vanno rese individualmente, pena l'esclusione dalla gara, anche dai seguenti soggetti, **non** firmatari dell'istanza di ammissione a gara, compatibilmente con la struttura societaria del concorrente:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società/associazioni = amministratori con poteri di rappresentanza esterna e direttore tecnico, socio unico o socio di maggioranza con meno di quattro soci;
- procuratori speciali o generali delle società, con poteri di rappresentanza esterna.

Ai fini di cui sopra andrà utilizzato l'apposito **Mod. 1/BIS** in allegato.

IMPORTANTE: viene precisato che "le lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, riguardano, rispettivamente, le cause di esclusione per procedimento di prevenzione e per condanne penali e che prima della modifica apportata all'art. 38 con il D.L. n. 70/2011, il controllo in gara sui soci di società di capitali con socio unico o, comunque, con meno di quattro soci non veniva effettuato in quanto la normativa di settore circoscriveva il controllo ai soli soci di società di persone, salvo poi consentire il diniego di stipulazione o la risoluzione del contratto ove il controllo antimafia avesse rivelato misure di prevenzione, condanne penali o processi pendenti, a carico di tali soci.

La mancanza della dichiarazione (sulla base del modello Mod. 1/BIS) del socio unico o socio di maggioranza nelle società di capitale con meno di quattro soci comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

C.3) Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale: di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare (Mod. n.1 lett. D).

In particolare dovrà essere dichiarato:

1. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2012-2013-2014 di servizi oggetto del presente appalto per Enti Pubblici o Privati, indicando le date ed i destinatari con un valore complessivo triennale non inferiore ad €. 500.000,00. Per gli appalti/concessioni pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;

2.fatturato globale, rilevabile dai bilanci degli ultimi tre esercizi 2012-2013-2014, per attività oggetto del presente appalto non inferiore complessivamente, ad € 500.000,00. Per gli appalti/concessioni pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;

C.4) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE:

1. in caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE già costituiti, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni non ricomprese nei modelli allegati alla documentazione di gara:

-dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In alternativa può essere prodotto, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo con rappresentanza in favore dell'impresa designata quale capogruppo.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE una dichiarazione in cui devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. In alternativa originale o copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto.

I Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario e del GEIE già costituiti dovranno dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
 - di impegnarsi a non modificare successivamente e per tutta la durata del contratto la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
2. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE, non ancora costituiti, va resa la seguente dichiarazione non ricompresa nei modelli allegati alla documentazione di gara, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale i **Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dei menzionati costituendi operatori economici** si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- non modificare successivamente e per tutta la durata del contratto la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
- non partecipare alla gara in altra forma, neppure individuale.

C.5) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

1. In originale o copia autentica il contratto, sottoscritto sia dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria che ausiliata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, ovvero nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, nonchè l'espresso consenso della impresa ausiliaria del gruppo (titolare dei requisiti di qualificazione) o in caso contrario della società madre (holding del gruppo) a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti di qualificazione di cui l'impresa ausiliata del medesimo gruppo risulti priva.

2. Dichiarazione (Mod. n.2) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

- a) quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

3.- Dichiarazione (Mod. n.3) resa dal legale rappresentante del soggetto **ausiliario**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

- a) le proprie generalità;
- b) il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;
- c) di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Università a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Università in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- d) che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

E' vietato, a pena di esclusione, per l'impresa ausiliaria di prestare i propri requisiti a più concorrenti che partecipino alla medesima gara.

E' altresì vietato, a pena di esclusione, per un operatore economico di partecipare alla presente gara sia in proprio sia in veste di impresa ausiliaria.

C.6) AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE

1. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009:

- a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune con potere di rappresentanza) che indichi per quali imprese la rete concorre; per queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati);**
- c) **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune con potere di rappresentanza) che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale dei servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente

alla rete, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente;

2. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009:

a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante, laddove in possesso dei necessari requisiti, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito all'organo comune, designato quale mandatario;

b) **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune con potere di rappresentanza) che indichi per quali imprese la rete concorre; per queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati).**

c) **dichiarazione** (sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dell'aggregazione di rete) che indichi la quota di partecipazione dell'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale dei servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

3. Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune:

Se già costituito:

- a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD;
- b) **il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD;
- c) **Dichiarazioni**, (sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.1.2.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, **attestanti:**

*l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente riguardo ai raggruppamenti temporanei;

* la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Se costituendo:

- a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD;
- b) **sottoscrizione da parte dei Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento dell'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, sarà conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza ad una delle imprese**, redatto per scrittura privata non autenticata, anche digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD;
- c) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale **i Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del menzionato costituendo raggruppamento, si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a :**
 - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ad una delle imprese;
 - rendere procura legale al legale rappresentante del soggetto mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti
 - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 - non partecipare alla gara in altra forma, neppure individuale.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

La mancanza di detta documentazione e di dette dichiarazioni sarà causa di esclusione dalla gara.

D) DICHIARAZIONI ATTESTANTI LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE O CONCEDERE A COTTIMO (Mod. n. 4).

Qualora il concorrente, in caso di **c.d. "subappalto facoltativo"**, intenda subappaltare parti del servizio oggetto della presente gara, rientranti nel limite del 30% dell'importo contrattuale, dovrà allegare:

1. 1. Dichiarazione (Mod. n.4) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta le parti del servizio, le percentuali e la tipologia delle prestazioni che si intendono subappaltare.

NOTA BENE

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina dovrà essere perfezionata con il timbro del concorrente e firma per esteso del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società e in tal caso va allegato l'originale o la copia conforme della relativa procura (GENERALE O SPECIALE) o altro documento valido da cui evincere i poteri di rappresentanza, nonché copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del procuratore medesimo.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

E) CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' AZIENDALE conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001 Edizione 2008** rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La certificazione può essere prodotta in originale o copia autenticata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di tipo verticale e di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa che eseguirà il servizio. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;

F) CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' AMBIENTALE conforme alle norme europee della serie **ISO 14001** rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La certificazione può essere prodotta in originale o copia

autenticata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di tipo verticale e di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa che eseguirà il servizio. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;

G) Copia conforme del *Certificato di Iscrizione all'Albo dei trasportatori di merci in c/terzi*;

H) Copia conforme del *Certificato di Iscrizione al SISTRI* – Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 188-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.L.31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

I) Copie conforme delle *autorizzazioni relative agli impianti destinati allo smaltimento e/o recupero*, con l'indicazione specifica dei codici CER di tutte le tipologie di rifiuti oggetto della gara;

J) Dichiarazioni rilasciate dagli impianti di cui al precedente punto I), con evidenziata l'accettazione, per le specifiche tipologie di rifiuto da smaltire/recuperare;

L) Copia conforme dei patentini in possesso degli operatori per la conduzione dei mezzi che effettuano trasporti ADR;

M) Eventuale *procura registrata per atto pubblico* con la quale siano conferiti i poteri a chi presenta l'offerta; procura che sia rilasciata da persona i cui poteri risultino comprovati dalla dichiarazione di cui al punto 1 del modello 1 della documentazione di gara.

N) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (ORA ANAC) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67 DELLA LEGGE 266/05

Ricevuta in originale del versamento di €. 70,00 (Euro Settanta/00) attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Deliberazione dell'Autorità del 21.12.2011.

In caso di ATI costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo mentre in caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa designata quale capogruppo. In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa mandataria.

In caso di Consorzio il versamento deve essere effettuato dal Consorzio medesimo.

I soggetti tenuti al versamento dovranno **preventivamente** richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al "servizio di riscossione" disponibile sul sito dell'Autorità, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata ed anche se già iscritti al vecchio servizio.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento del contributo dovranno collegarsi al servizio riscossione disponibile sul sito dell'Autorità con le predette credenziali ed inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi.

Sono pertanto consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- Online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al servizio riscossione e seguire le istruzioni a video o mediante manuale di servizio. A prova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "servizio di riscossione";
- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te: a partire dal 1 maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP " tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;
- Per i soli **operatori economici esteri** sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 0103003200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si rinvia, comunque, alle istruzioni presenti sul sito dell'AVCP/ www.avcp.it.

La Commissione giudicatrice, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

O) PASSOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC), in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20.12.2012 con modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 15 giugno 2013, previa registrazione on line al servizio AVCPASS sul sito web dell'Autorità, fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa o da imprese costituenti il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete

e consorzi costituiti e/o costituendi in sede di gara mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS. Pertanto la registrazione dovrà essere effettuata da tutti gli operatori economici partecipanti alla gara, compresi quelli a vario titolo associati e/o aggregati.

P) L'ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Art. 11) BUSTA N.2 – OFFERTA TECNICA: dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, **il Piano Operativo di svolgimento del servizio nel quale dovranno essere illustrati:**

- 1) Progetto di organizzazione generale dei servizi, anche riguardo all'adeguamento degli stessi al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 188-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 nonché la quantificazione dettagliata delle risorse umane, specificandone tipologia, qualifica ed il tempo di impiego, che in base alla propria organizzazione produttiva, l'offerente ritiene di poter utilizzare nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente appalto;
- 2) Modalità di espletamento dei servizi di raccolta interna e di distribuzione dei materiali per il confezionamento;
- 3) Modalità di esecuzione del servizio di trasporto esterno;
- 4) Modalità di smaltimento dei rifiuti;
- 5) Descrizione dei contenitori che si intendono utilizzare con annesse schede tecniche;
- 6) Proposte migliorative;

Per la redazione della relazione tecnica si raccomanda di mantenere il numero di pagine al di sotto delle 150 unità. Pagine eccedenti tale indicazione e/o materiale aggiuntivo di qualsiasi natura non verrà tenuto in considerazione per l'attribuzione del punteggio. Da tale limite di pagine sono escluse le schede tecniche delle attrezzature e dei prodotti.

L'Offerta Tecnica dovrà essere debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante della Istituto cassiere concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di RTI l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di imprese già raggruppate e dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, e/o facenti parte di aggregazione di imprese di rete corredata da copia fotostatica del documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità. In caso di Consorzio l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta da coloro ai quali l'atto costitutivo attribuisce la rappresentanza legale dello stesso nonché dal Legale Rappresentante dell'impresa consorziata designata ad effettuare il servizio corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di Consorzio non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio medesimo o da persone munite dei necessari poteri di firma corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Offerta Tecnica si configura come la descrizione più esaustiva possibile delle attività che il concorrente intende attuare, insieme all'organizzazione che intende darsi ai fini dell'espletamento e della gestione operativa dei servizi e delle attività oggetto dell'appalto.

Le prestazioni contenute nell'Offerta Tecnica dovranno essere pienamente conformi a quanto previsto dal Capitolato Tecnico e dalla legislazione vigente.

Art. 12) BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, **l'offerta economica (in bollo)**, predisposta secondo **il modello n.6**, che dovrà contenere.

1. Ribasso percentuale unico (%) sull'importo a base di gara per lo svolgimento delle prestazioni del servizio;
2. Importo complessivo triennale offerto per l'esecuzione di tutti i servizi previsti e descritti nel capitolato tecnico di gara, IVA esclusa;
3. Prezzi al Kg per lo smaltimento dei rifiuti di cui al capitolato di gara oltre le quantità indicate, distinti per i singoli CER. Detti prezzi unitari dovranno ricomprendere anche i costi relativi alla fornitura dei contenitori utilizzati per dette quantità eccedenti;
4. Prezzo unitario annuo per il noleggio di ciascun contenitore supplementare, oltre le quantità indicate, per l'eliminazione discreta degli assorbenti igienici, comprensivo di installazione;

L'offerta è vincolante per l'offerente fin dal momento della presentazione; la stessa rimarrà valida fino all'aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno **270 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Saranno ritenute nulle o irricevibili le offerte per Ditte da nominare; le offerte trasmesse a mezzo telegramma o fax. Le offerte incomplete, condizionate o irregolari ovvero recanti correzioni o abrasioni o comunque non conformi alle indicazioni del presente Disciplinare, saranno ritenute nulle e pertanto escluse.

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero dal legale rappresentante/procuratore

dell'impresa capogruppo in caso di ATI, aggregazione di imprese di rete o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di ATI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo, consorzio e aggregazione di rete.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

AVVERTENZE

Non si procederà all'apertura del plico e quindi il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara, qualora lo stesso:

- **non sia pervenuto entro la data e l'ora stabiliti nel bando di gara per la presentazione dell'offerta;**
- **non risulti chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non necessita la ceralacca);**
- **non riporti il nominativo del concorrente;**
- **non riporti la dicitura: "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi, speciali pericolosi e non pericolosi liquidi e solidi e di noleggio e manutenzione di contenitori igienici per la raccolta, trasporto e smaltimento degli assorbenti igienici prodotti nei complessi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".**

Determinerà inoltre, l'esclusione dalla gara:

- **la mancanza delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti;**
- **la presentazione di dichiarazioni incomplete o parziali;**
- **il fatto che la documentazione amministrativa non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;**
- **che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo del concorrente mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";**
- **il fatto che l'offerta tecnica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;**

- che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.2- OFFERTA TECNICA";
- il fatto che l'offerta economica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.3- OFFERTA ECONOMICA";
- la non sottoscrizione, secondo le modalità del presente disciplinare, dell'offerta economica, dei modelli riferiti alle dichiarazioni, delle dichiarazioni, delle relazioni e del progetto tecnico e gestionale di svolgimento del servizio;
- le offerte condizionate;
- le offerte che contengono varianti ulteriori oltre quelle consentite nei documenti di gara;
- le offerte che contengono eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura;
- offerte incomplete e/o parziali.

N.B. Per nessun plico, o busta, contenente la documentazione di gara necessita la sigillatura con ceralacca.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;
 - b) costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

Art. 13) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Università, mediante il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo le modalità di seguito indicate all'art. 15.

Le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche sono indicate al successivo articolo 14.

L'Università si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

In caso di parità di punteggio tra la sommatoria dei punteggi assegnati all'offerta tecnica e a quella economica si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Università né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a **270 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della stipula del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

Art. 14) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione. La Commissione in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato speciale d'onori e nel D.Lgs 163/2006 s.m.i., esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima fase

L'apertura della **BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma. Eventuali modifiche saranno esclusivamente comunicate sul sito web di Ateneo, fino al giorno antecedente alla suddetta data.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate esclusivamente sul sito web dell'Università, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente (legale rappresentante o incaricato munito di delega).

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica formale della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi risultati conformi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti ed integri, senza manomissioni e/o segni di riconoscimento:
 - **LA BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
 - **LA BUSTA N.2 "DOCUMENTAZIONE TECNICA"**
 - **LA BUSTA N. 3 "OFFERTA ECONOMICA";**
- c) apertura della **SOLA BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** ed esame volto alla verifica della regolarità della documentazione in essa contenuta presentata da ciascun operatore economico;
- d) redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi;
- e) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per la verifica del possesso dei sottoindicati requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.
 - 1. iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani (Ctg.1), dei rifiuti speciali non pericolosi destinati alle attività di recupero (Ctg.2), dei rifiuti speciali pericolosi destinati alle attività di recupero (Ctg.3), dei rifiuti speciali non pericolosi destinati alle attività di smaltimento (Ctg.4), dei rifiuti speciali pericolosi destinati alle attività di smaltimento (Ctg.5) ai sensi dell'art. 212 –Albo nazionale gestori ambientali, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli art.li 8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità di Vigilanza competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
 - 2. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2012-2013-2014 di servizi oggetto del presente appalto per Enti Pubblici o Privati, indicando le date ed i destinatari con un valore complessivo triennale non inferiore ad €. 500.000,00. Per gli appalti/concessioni pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;

3. fatturato globale, rilevabile dai bilanci degli ultimi tre esercizi 2012-2013-2014, per attività oggetto del presente appalto non inferiore complessivamente, ad €.500.000,00. Per gli appalti/concessioni pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;

Ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. detta verifica sarà effettuata dall'Amministrazione mediante l'utilizzo del Sistema AVCPASS presente sul sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità previste nella deliberazione dell'Autorità stessa n. 111, adunanza del 20 dicembre 2012 con le modifiche assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procederà agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Seconda fase

Nel corso di seduta **pubblica**, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- a) apertura della **BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA** ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente disciplinare.

Nel corso delle sedute **riservate** la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche presentate ed alla relativa attribuzione, secondo quanto previsto nel successivo articolo 15, dei punteggi ivi indicati.

Terza fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, **aperta al pubblico**, per dare lettura dei punteggi attribuiti e per procedere all'apertura della **BUSTA N.3 "OFFERTA ECONOMICA"** ed alla lettura delle offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti.

La data di detta riunione sarà indicata esclusivamente sul sito web dell'Università e la data riportata avrà valore di comunicazione agli effetti di legge.

Quindi la Commissione procederà all'esame delle offerte economiche presentate nonché all'attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto nel successivo articolo 15 e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, qualora non risultino offerte anomale. In presenza di offerte anomale il Presidente della Commissione di gara sospenderà la seduta per consentire la verifica ai sensi degli artli 87 e 88 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

Art. 15) ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il calcolo dell'offerta economicamente vantaggiosa verrà effettuato con il metodo aggregativo compensatore, mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Alle **Offerte tecniche** sarà attribuito un punteggio massimo di **60 punti** che saranno assegnati sulla base della valutazione degli elementi indicati nella relazione tecnica. In particolare i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

A	OFFERTA TECNICA:	TOTALE PUNTI 60
A.1	Progetto di organizzazione generale dei servizi, anche riguardo all'adeguamento degli stessi al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 188-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.L.31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 nonché la quantificazione dettagliata delle risorse umane, specificandone tipologia, qualifica ed il tempo di impiego, che in base alla propria organizzazione produttiva, l'offerente ritiene di poter utilizzare nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente appalto;	MAX 20 PUNTI
A.2	Modalità di espletamento dei servizi di raccolta interna e di distribuzione dei materiali per il	Max 15 PUNTI

	confezionamento;	
A.3	Modalità di esecuzione del servizio di trasporto esterno	Max 8 PUNTI
A.4	Modalità di smaltimento dei rifiuti	Max 7 PUNTI
A.5	Descrizione dei contenitori che si intendono utilizzare con annesse schede tecniche	Max 6 PUNTI
A.6	Proposte migliorative	Max 4 PUNTI

Per i criteri relativi agli elementi qualitativi di valutazione dell'offerta di cui ai precedenti punti **A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6** ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta di ciascun concorrente in relazione ai suddetti criteri dell'offerta tecnica un coefficiente discrezionale compreso tra 0 ed 1. Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente ad ogni singola offerta in relazione ad ogni criterio rapportando all'unità l'offerente che avrà ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti verranno rapportati a quest'ultimo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale. La risultante per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando l'esito dell'operazione così come descritta per il relativo punteggio.

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	% PARAMETRO
NON VALUTABILE/INADEGUATO	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
ADEGUATO	0,50
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70

BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Saranno ammesse alla fase successiva di valutazione dell'offerta economica solo le ditte concorrenti che in sede di valutazione qualitativa dell'offerta tecnica avranno ottenuto il punteggio minimo complessivo di 40/60

All'offerta economica, sarà attribuito un punteggio massimo di **40 punti**, essa deve essere predisposta secondo **il modello n.6** e contenere:

B	OFFERTA ECONOMICA	TOTALE PUNTI 40
B.1	Ribasso percentuale unico (%) sull'importo a base di gara per lo svolgimento delle prestazioni del servizio;	Punti 40

L'offerta dovrà, altresì, contenere:

1. Importo complessivo triennale offerto per l'esecuzione di tutti i servizi previsti e descritti nel capitolato tecnico di gara, IVA esclusa;
2. Prezzi al Kg per lo smaltimento dei rifiuti di cui al capitolato di gara oltre le quantità indicate, distinti per i singoli CER;
3. Prezzo unitario annuo per il noleggio di ciascun contenitore supplementare, oltre le quantità indicate, per l'eliminazione discreta degli assorbenti igienici, comprensivo di installazione;
4. Prezzo unitario per la fornitura di ciascun materiale e contenitore utilizzato per il confezionamento dei rifiuti oltre le quantità di consumo annuo indicate;

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere prevarranno quelle espresse in lettere.

I concorrenti devono indicare nel modulo offerta tutte le voci richieste e la mancanza anche di una sola di esse comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 16) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La Commissione valuterà la congruità delle offerte secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art. 86 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.

Qualora talune offerte dovessero risultare anomale, alle imprese per le quali sia stata riscontrata la predetta anomalia, sarà richiesta una dettagliata analisi dei costi dalla quale dovrà risultare ogni voce di spesa che concorra alla determinazione dell'offerta economica proposta ed agli altri elementi di valutazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

All'esito del procedimento di verifica l'Università, in ipotesi di riscontro positivo, procederà alla formulazione del giudizio di congruità dell'offerta esaminata. Questo determinerà la dichiarazione, da parte della Commissione di gara, dell'aggiudicazione provvisoria.

In ipotesi di riscontro negativo, al termine delle previste fasi di verifica, l'Università procederà a comunicare l'esito del procedimento in questione che si concluderà con l'individuazione della migliore offerta non anomala.

A seguito di detta comunicazione la Commissione di gara si pronuncerà in ordine all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 17) ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Università, ricevuti i verbali dalla Commissione di gara, procederà alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art.38 e dall'art. 48, co.2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

La verifica dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice relativamente alle informazioni di cui all'art. 5 (ad esclusione della lettera d)) della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza (AVCP) n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013 mediante l'utilizzo del Sistema AVCPASS presente sul sito dell'Autorità stessa.

Con le stesse modalità verranno effettuate le verifiche di cui all'art. 48 co. 2 del Codice.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipula del contratto è comunque subordinata alla presentazione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque salva la risarcibilità del maggior danno. La cauzione è a copertura anche delle penali.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Università.

La fideiussione dovrà essere intestata all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La garanzia dovrà avere la durata di mesi quarantadue contenendo, altresì, la clausola per la quale essa sarà valida per mesi sei successivi alla scadenza dell'appalto e potrà essere svincolata mediante apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Università successivamente all'approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La fideiussione relativa al deposito cauzionale definitivo dovrà essere presentata corredata di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Università qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Istituto cassiere. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Università ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salva la risarcibilità del maggiore danno.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque percento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

E' obbligo dell'aggiudicatario stipulare, con oneri a proprio carico, specifiche polizze assicurative R.C.e Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con validità non inferiore alla durata del servizio per risarcimento, rispettivamente, degli eventuali

danni cagionati all'Università con un massimale almeno di €. 500.000,00 (Euro Cinquecentomila/00) e per risarcimento degli eventuali danni cagionati a terzi con un massimale almeno di €. 1.000.000,00 (Euro Unmilione/00), restando tuttavia inteso che tali massimali non rappresentano il limite dei danni da risarcirsi da parte dell'Impresa, per i quali, nel loro valore complessivo, risponderà comunque la ditta medesima. Dette polizze, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovranno essere consegnate prima della stipula del contratto.

Tali polizze devono coprire tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa alle cose di proprietà dell'Università.

L'Università con esplicita clausola sarà costituita beneficiaria delle polizze fino alla concorrenza dei danni da essa subiti restando fermo l'obbligo della ditta stipulante di pagare alle scadenze i relativi premi.

Nelle polizze dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurate né disdetta del contratto senza il consenso dell'Università.

In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di polizze RC e RCVT, già attivate, avente le medesime caratteristiche indicate per quelle specifiche. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alle stesse, nella quale si espliciti che le polizze in questione coprono anche il servizio svolto per conto dell'Università, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e per tanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Università che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Comunque gli obblighi e/o gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo la responsabilità dell'aggiudicatario, dei subappaltatori, loro dipendenti e commessi o comunque delle persone di cui devono rispondere.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

L'aggiudicatario assumerà ogni obbligo connesso alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. La violazione del presente obbligo determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'aggiudicatario comunicherà all'Università gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al contratto in questione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. I medesimi soggetti individuati sono obbligati, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi, pena la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla data che sarà concordata fra le parti e fissata da questa Università, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso l'Università medesima aggiudicherà l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico del ditta aggiudicataria le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali dipendenti dal contratto.

Art. 18) INIZIO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario si impegna ad iniziare il servizio entro il termine indicato nel contratto. Trascorso inutilmente il termine di inizio offerto in gara e riportato nel contratto, lo stesso potrà essere risolto di diritto, senza necessità di diffida, con incameramento da parte dell'Università del deposito cauzionale a titolo di penale oltre il risarcimento del maggior danno.

Al momento dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione del contratto, designato dall'Università, l'elenco nominativo dei lavoratori occupati con relativo monte ore, aggiornato con la posizione INPS ed INAIL degli stessi, fornendo la prova di aver regolarmente soddisfatto i relativi obblighi, nonché copia autentica del libro matricola, ovvero del libro soci in caso di cooperativa.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni momento ed a semplice richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra nonché ad esibire l'elenco dei lavoratori occupati nell'appalto.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, ad esonerare nella forma più ampia da ogni responsabilità l'Università per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi contro i medesimi per qualsiasi sinistro o evento dannoso dovuto all'esecuzione dell'appalto.

Art. 19 PERSONALE

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto con personale idoneo. Tutto il personale dovrà essere regolarmente assunto secondo la normativa vigente e sarà a carico dell'aggiudicatario medesimo.

Per il personale di cui al presente articolo l'aggiudicatario ha il dovere delle retribuzioni, di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e di ogni altro adempimento, prestazione e obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria vigenti, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Università.

L'aggiudicatario si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contemplate dai contratti collettivi di lavoro in vigore ed applicati alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo in seguito stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Il personale addetto è alle dipendenze dell'aggiudicatario e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Università.

L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza delle norme di cui sopra ed in caso di violazione accertata dall'ispettorato del Lavoro, l'Università sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alle accertate inadempienze e fino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale. Le somme trattenute saranno corrisposte all'aggiudicatario soltanto previa autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro né l'aggiudicatario medesimo potrà eccezioni o pretese di sorte, a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.

L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme e delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di prevenzione dagli infortuni e di igiene sul lavoro, impartendo ai **propri** dipendenti precise istruzioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati a prestare la loro attività.

L'Università si riserva di intervenire qualora l'aggiudicatario non osservi le norme di cui sopra, fino all'adozione della risoluzione del contratto.

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo di un proprio Responsabile che dovrà garantire la propria reperibilità 24h/24h per tutta la durata dell'affidamento cui fare costante riferimento per tutte le problematiche connesse all'esecuzione del servizio.

Il personale impiegato nell'appalto che si troverà ad operare negli edifici universitari dovrà evitare ogni possibile intralcio o disturbo al normale svolgimento delle attività istituzionali **delle strutture** e dei laboratori.

L'aggiudicatario ed il personale da questi impiegato nell'appalto dovranno mantenere il massimo riserbo su quanto verrà loro comunicato in merito all'organizzazione ed alle attività delle strutture universitarie per consentire l'espletamento del servizio.

I dipendenti dell'aggiudicatario sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza specifica richiesta dalla natura del servizio.

L'Università, per il tramite del proprio Direttore dell'esecuzione del contratto, potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato dall'aggiudicatario nell'appalto per comprovate e motivate negligenze anche di natura comportamentale.

In particolare l'aggiudicatario dovrà assicurare che il proprio personale:

- a) indossi una divisa idonea e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- b) segnali al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio;
- c) sia adeguatamente informato ed addestrato sul corretto espletamento del servizio in tutte le sue fasi.

L'aggiudicatario ed il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Università, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, ed uniformarsi a tutte le disposizioni inerenti la sicurezza sul lavoro nei luoghi oggetto del servizio.

Gli operatori che effettueranno la raccolta interna sono tenuti a:

1. registrare gli orari di accesso e di uscita dalle strutture universitarie secondo le modalità indicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
2. svolgere i servizi negli orari stabiliti dal Direttore dell'esecuzione del contratto; non saranno ammesse variazioni nell'orario di servizio se non preventivamente concordate ed autorizzate;
3. rispettare gli ordini di servizio impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto eseguendo tutte le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite.

Art. 20 PAGAMENTI

La fatturazione deve avvenire con cadenza bimestrale posticipata.

L'Università provvederà al pagamento a mezzo mandato esigibile presso il proprio Istituto Cassiere, entro il termine di cui al Decreto Legislativo 231/2002 decorrente dalla data di ricevimento di regolare fattura, comprovata dall'apposizione sulla medesima dell'attestazione di regolarità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Università declina ogni responsabilità per consegna delle fatture a soggetti diversi dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Università degli Studi di Roma Tor Vergata Divisione IV Ripartizione I – (C.F. 80213750583) – Via Orazio Raimondo 18 , 00173 Roma - e dovranno riportare le modalità di pagamento, gli estremi del conto corrente bancario (codice IBAN) o postale su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (**CIG**) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

La ditta aggiudicataria comunicherà all'Università gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al contratto in questione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. I medesimi soggetti individuati sono obbligati, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi, pena la risoluzione del contratto.

La cessazione o la decadenza dall'incarico dell'Istituto di credito designato dalla Ditta appaltatrice, per qualsiasi causa avvengano, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Università, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'Università provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

Saranno a carico della Ditta le spese di bonifico derivanti dalla liquidazione dei compensi mediante accredito su conto corrente bancario o postale.

Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori,

l'Università procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad

avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia entro il suddetto termine, l'Università, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fidejussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria.

Art. 21) RAPPORTI CON L'AGGIUDICATARIO

Salvo diverse disposizioni, l'Università effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del servizio di cui trattasi attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite da detto Direttore che sarà designato con apposito provvedimento da parte dell'Università.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'aggiudicatario, il verbale di inizio delle attività, controllare che il servizio sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Università che tutti gli atti amministrativi inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Università. .

L'aggiudicatario dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Università possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione e relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'aggiudicatario si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Referente del Servizio), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Università per iscritto. Detto referente provvederà, per conto dell'aggiudicatario, a vigilare affinché ogni fase dell'affidamento risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà il controllo sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Le eventuali contestazioni, fatte in contraddittorio con l'incaricato dell'aggiudicatario, avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente all'aggiudicatario medesimo.

Il risultato dei controlli sarà ritenuto vincolante per entrambe le parti e qualora dovesse risultare la non corrispondenza del servizio alle prestazioni contrattualmente stabilite, il Direttore

dell'esecuzione del contratto potrà chiedere che i comportamenti e le decisioni dell'aggiudicatario si uniformino alle prescrizioni indicate.

Qualora l'aggiudicatario rifiuti esplicitamente o di fatto, o sia nella impossibilità di conformare i propri comportamenti alle prescrizioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto l'Università adotterà le misure previste per la risoluzione del contratto.

Art. 22 PENALITA'

In caso di mancata (anche parziale) esecuzione del servizio, considerata anche la normativa vigente relativa all'oggetto del servizio, l'Università, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, applicherà una penale di Euro 100,00 (Cento/00) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dello stesso, oltre i termini temporali previsti all'art. 5 del Capitolato Speciale d'appalto.

Gli eventuali inconvenienti dovuti a disservizi o inadempienze saranno contestati dall'Università, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta (anche per mail) nella quale verranno anche indicati i tempi e le modalità richiesti per l'eliminazione dell'inadempienza contestata.

Decorso il termine concesso senza che l'inconveniente contestato trovi soluzione o non vengano ritenute valide le giustificazioni addotte, verrà incamerato l'importo delle relative penali.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale, l'Università procederà a risolvere il contratto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, addebitando all'aggiudicatario medesimo le maggiori spese occorrenti per procurarsi il servizio altrove, oltre gli eventuali maggiori danni.

L'Università potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati, oppure dall'importo della cauzione definitiva prestata.

E' fatto salvo comunque il diritto dell'Università al risarcimento degli eventuali danni subiti per l'inadempimento.

Art. 23 ANNULLAMENTO, REVOCA, DECADENZA DELLE AUTORIZZAZIONI

Qualora durante l'esecuzione dell'appalto si verificasse la revoca, la decadenza o l'annullamento delle autorizzazioni di legge in capo all'aggiudicatario da parte delle competenti autorità amministrative ed abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, il servizio verrà immediatamente a cessare con conseguente risoluzione di diritto del contratto, senza che ciò possa costituire titolo alcuno per la richiesta da parte dell'aggiudicatario medesimo di risarcimento dei danni derivanti.

Art. 24 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università procederà in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto nei seguenti casi:

- a) sostanziali violazioni degli obblighi assunti con la stipula del contratto;
- b) assenza del personale addetto all'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento;
- c) subappalto non autorizzato ad altra ditta;
- d) cessione d'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della stessa;
- e) impossibilità ad eseguire il contratto in conseguenza di cause non imputabili all'aggiudicatario, secondo il disposto dell'art. 1672 del Codice Civile;
- f) ripetuta e documentata negligenza nell'espletamento dei servizi nonché inosservanza delle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- g) mancata ed ingiustificata prestazione del servizio ed a seguito dell'applicazione di n. 3 (tre) penali nel medesimo mese di servizio;
- h) accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art.19 in materia di personale addetto al servizio;
- i) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- j) decadenza da uno o più requisiti di ordine generale e speciale previsti dal bando e dal presente disciplinare;
- l) al verificarsi di tutti gli altri casi espressamente ed esplicitamente previsti dal presente disciplinare di gara.

Nelle richiamate fattispecie l'Università risolverà il contratto a seguito di comunicazione scritta all'aggiudicatario con il conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo, fatto salvo ed impregiudicato il diritto a richiedere in ogni caso il risarcimento per i maggiori danni subiti.

L'Università farà eseguire in danno alla ditta inadempiente l'esecuzione residua del contratto ad altra ditta ed alla ditta inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Università rispetto a quelle previste dal contratto risolto che verranno prelevate da eventuali crediti e dal deposito cauzionale prestato senza pregiudizio dei diritti dell'Università sui beni della ditta.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 25 SUBAPPALTO

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi segmenti dell'attività necessaria, connessa, funzionale o pertinente alla gestione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, **indicando la percentuale e la tipologia della prestazione che intende subappaltare**, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

In caso di subappalto l'aggiudicatario resta responsabile, nei confronti dell'Università, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Università con specifico provvedimento previo:

a) deposito della copia autenticata del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione e al valore percentuale delle prestazioni che si intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 26 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, da parte dell'aggiudicatario la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

In caso di inosservanza da parte dell'Istituto cassiere degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Università al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 27 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DELL'AGGIUDICATARIO

Il fallimento, la liquidazione coatta e il concordato preventivo dell'aggiudicatario comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il servizio venga reso da un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria, l'Università ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del DPR 252/1998 l'Università si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 28 SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP

L'Università si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario nel caso in cui l'aggiudicatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

Art. 29 ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Agli effetti amministrativi e giudiziari l'aggiudicatario dichiarerà il proprio domicilio all'atto della sottoscrizione del contratto.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, il Foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

Art. 30 TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università.

Con la partecipazione alla gara nelle forme prescritte dal presente disciplinare le imprese concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Con le dichiarazioni di cui all'art. 10, punto C.2.7 del presente disciplinare, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Università di **NON** autorizzare l'accesso agli atti inerenti le

parti relative all'offerta economica, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui alla medesima offerta economica, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Università consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso, l'accesso agli atti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, fatti salvi i casi di esclusione.